



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17/07/1890 n. 6972 – D.G.R. 02/11/2012 n. 527

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 4 del mese di giugno dell'anno 2015 in seduta ordinaria come da convocazione n. 9 del 1 giugno 2015 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul BUR n. 14 del 14 febbraio 2013, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Giovanni DEL PRETE	Vice Presidente	X	
Mauro CATENACCI	Consigliere		==
Simone MASSIMILLA	Consigliere	X	
Antonino MOLINARO	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Giovanni DEL PRETE	X		
Mauro CATENACCI	=	=	=
Simone MASSIMILLA	X		
Antonino MOLINARO	X		

Assistito, in qualità di segretario verbalizzante, dal Responsabile del Settore Amministrativo-Economico-Finanziario, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 37 DEL 4 GIUGNO 2015

ULTERIORI ADEMPIMENTI ATTUATIVI PIANO DI FABBISOGNO TRIENNALE PER IL PERSONALE 2013-2015

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. 527 del 2 novembre 2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 14 del 14 febbraio 2013, con il quale è stato nominato il



Consiglio di Amministrazione designato con Ordinanza del Sindaco di Roma, n. 259 del 28 novembre 2012, formalmente insediatosi in data 18 febbraio 2013;

VISTO l'articolo 4, comma 12 bis, della Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina della gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e Tesoreria" il quale, nel riformulare il comma 2 bis dell'articolo 18 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha espressamente statuito che "le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse" dai limiti in materia di spese di personale previsti dalla citata normativa, "fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati";

PRESO ATTO che gli IRAS, e in generale le IPAB, non sono ricomprese nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S 13) i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente dall'ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) come risulta viepiù confermato dall'elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 210 del 10 settembre 2014.

CONSIDERATO altresì che gli IRAS, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza vigilata dalla Regione Lazio, non rientrano nel novero degli Enti pubblici non economici di cui all'art. 2 del D.Lgs. 95/2012, ovvero degli Enti pubblici nazionali o strumentali o, comunque, incidenti sulla spesa pubblica, così come ritenuto in diversi pareri resi dalla CIVIT prima e dall'ANAC poi, né tra gli Enti locali in senso proprio, secondo la definizione contenuta nel D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO pertanto che gli IRAS non rientrano neppure negli novero degli Enti di cui alle disposizioni in materia di personale, in relazione al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane, nonché di fornire chiarimenti in merito ad altri profili di raccordo tra le disposizioni di



cui alla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e quanto previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56;

ESAMINATA la vigente Pianta Organica dell'Ente, approvata con deliberazione n. 29 del 18 aprile 2013

CONSIDERATO che con deliberazione n. 61 del 23 settembre 2014, in sede di aggiornamento annuale del vigente Piano di fabbisogno triennale del personale 2013-2015, è stato espressamente previsto “l'utilizzo della graduatoria di Istruttore Amministrativo addetto all'URP per la copertura delle posizioni disponibili in pianta organica, tenuto conto della contrattualizzazione part-time del futuro vincitore del predetto concorso e della necessità – allo scopo di ridurre ulteriormente le spese di gestione dell'Ente per i servizi accessori e complementari a quelli socio-assistenziali ma comunque prescritti dallo Statuto, attualmente esternalizzati, volti alla conservazione, tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici ed architettonici di proprietà dell'IPAB, e di rafforzare il presidio in ordine alla puntuale gestione tecnico-amministrativa degli adempimenti connessi alla riscossione delle rette degli assistiti, stante l'innalzamento degli utenti dal gennaio 2015 dagli odierni 18 ai presumibili 30, oltre quelli afferenti al Centro diurno alzheimer”;

CONSIDERATO che nella vigente Pianta Organica dell'Ente risultano tuttora disponibili complessivamente n. 3 posti di Istruttore Amministrativo qualifica C – Posizione economica C1 afferenti ai Settori Affari Generali, Relazioni Esterne e Personale, Economico-Finanziario e Tecnico-Patrimoniale;

VISTE le proprie precedenti deliberazioni n. 2 del 5 gennaio 2015. e n. 25 del 24 aprile 2015 con le quali, per le motivazioni ivi esplicitate, si è proceduto all'assunzione e alla successiva proroga a tempo determinato e parziale (18 ore) di 1 unità – Categoria C – Posizione economica C1, avente scadenza il 14 giugno p.v. nella persona del Sig. Antonello Tanteri, candidato 2° classificato nella graduatoria di merito della summenzionata procedura concorsuale;

CONSIDERATO che, permangono tuttora le motivazioni – di natura strutturale e non contingente - che hanno condotto all'assunzione a tempo determinato della predetta unità di personale, cui si sono nel frattempo aggiunti gli ulteriori impegni ed adempimenti amministrativi e tecnico-organizzativi connessi all'attivazione e al funzionamento dei due nuovi servizi socio-assistenziali realizzati dall'Ente nella struttura del Centro Polifunzionale per la Terza Età “S. Eufemia” (Casa Albergo e Centro diurno



alzheimer);

DATO ATTO della valutazione svolta dal competente Ufficio dell'Ente circa il puntuale e corretto disimpegno delle mansioni svolte dal Sig. Antonello Tanteri nel periodo di dipendenza presso l'Ente;

RITENUTO pertanto di procedere a decorrere dal 16 giugno 2015, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 – comma 79 della Legge 244/2007, come meglio specificato dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 26 novembre 2014, alla trasformazione del rapporto di lavoro di lavoro a tempo determinato già in essere alle stesse condizioni previste (18 ore settimanali);

SU PROPOSTA del Responsabile del Settore AA.GG;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n.165 - T.U. sul pubblico impiego;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Regio Decreto del 5 febbraio 1891 n. 99;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207 e s.m.i.;

per i motivi esposti in narrativa ed all'unanimità

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni meglio delineate in narrativa e che si intendono integralmente richiamate, con decorrenza dal 16 giugno p.v. all'assunzione a tempo indeterminato e parziale (18 ore) Sig. Antonello Tanteri – c.f. TNTNNL81S18H282G- e residente in Fara in Sabina (RI) Via dei Villini n. 5, quale Istruttore Amministrativo – Categoria C – Posizione Economica C1 nei ruoli organici dell'Ente per uno stipendio tabellare lordo mensile di euro 810,59, mediante trasformazione dell'attuale rapporto di lavoro a tempo determinato in essere a decorrere dal 16 gennaio 2015;
2. di dare mandato al Servizio competente di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in proposito;
3. di imputare la somma complessiva di Euro 4.829,77 oltre oneri riflessi ed indennità di comparto necessaria alla corresponsione di quanto spettante al dipendente nei seguenti capitoli ed articoli del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, dove è prevista adeguata copertura finanziaria:



- al Cap. 5 art. 2 Emolumenti per competenze
- al Cap. 1 art. 1 Oneri per IRAP
- al Cap. 6 art. 1 Oneri riflessi Inpdap
- al Cap. 6 art. 2 Oneri riflessi Inps
- al Cap. 6 art. 3 Oneri riflessi Inail

Il Presidente f.to Massimiliano Monnanni

Il Vice Presidente f.to Giovanni Del Prete

Il Consigliere f.to Simone Massimilla

Il Consigliere f.to Antonino Molinaro

Il Segretario Verbalizzante
f.to Valentina Bonaldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 4 giugno
2015

Il Funzionario
f.to Valentina Bonaldi